

CORSO DI STUDIO *Laurea Magistrale in Medicina delle Piante (LM69)*
ANNO ACCADEMICO *2023-2024*
DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Normative fitosanitarie - Phytosanitary regulations; Modulo del Corso Integrato in Norme sulla Qualità (6 CFU)*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>Il anno</i>
Periodo di erogazione	<i>Il semestre (26-02-2024 – 14-06-2024)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>3</i>
SSD	<i>Patologia Vegetale - AGR/12</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Fortemente consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Franco Nigro</i>
Indirizzo mail	<i>franco.nigro@uniba.it</i>
Telefono	<i>080 5443609</i>
Sede	<i>DiSSPA – Sez. Patologia vegetale - 3° piano</i>
Sede virtuale	<i>Teams: Franco Nigro – franco.nigro@uniba.it</i>
Ricevimento	<i>Su appuntamento da concordare preferibilmente via e-mail. Il ricevimento potrà avvenire presso la sez. di Patologia vegetale del Di.S.S.P.A. oppure per via telematica su piattaforma Teams</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>75</i>	<i>16</i>	<i>14</i>	<i>45</i>
CFU/ETCS			
<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	

Obiettivi formativi	<i>Area della difesa: il modulo intende fornire conoscenze avanzate e formare capacità professionali specialistiche adeguate per l'applicazione dei sistemi di certificazione di qualità di processo e dei prodotti di origine vegetale.</i>
Prerequisiti	<i>Conoscenze di base sulle principali malattie delle piante e di tecniche diagnostiche utili al loro rilevamento.</i>

Metodi didattici	<i>Le lezioni frontali saranno erogate in mediante didattica frontale. Le lezioni saranno trattate con l'ausilio di presentazioni PowerPoint, analisi critica dei testi normativi e il continuo aggiornamento sui siti web di riferimento. Le esercitazioni consentiranno di acquisire sul campo le tecniche di produzione del materiale vivaistico di qualità certificata secondo i disciplinari normativi di riferimento.</i>
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	- <i>Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione</i>
Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=	<ul style="list-style-type: none"> ○ delle normative italiane ed europee riguardanti la produzione e la commercializzazione dei materiali di propagazione e dei prodotti vegetali ○ delle normative fitosanitarie e dei problemi correlati alla produzione e vendita di materiali vegetali di propagazione (certificazione fitosanitaria).

<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>- Descrittore di Dublino 2: <i>capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ delle normative fitosanitarie per la produzione e commercializzazione di materiali di propagazione (certificazione fitosanitaria) e delle normative relative alla produzione e commercializzazione dei materiali vegetali <p>- Descrittore di Dublino 3: <i>capacità critiche e di giudizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ analizzare le diverse situazioni di un contesto produttivo e di mercato e di applicare le misure fitosanitarie per il controllo di organismi patogeni da quarantena e di qualità <p>- Descrittore di Dublino 4: <i>capacità di comunicare quanto si è appreso.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ interloquire criticamente usando un lessico tecnico-scientifico e normativo specifico sia in italiano che in lingua inglese <p>- Descrittore di Dublino 5: <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ mettere in atto i protocolli di certificazione delle produzioni vivaistiche per la produzione e la commercializzazione di materiale di propagazione sanitarmente qualificato e delle misure di protezione per la difesa dai patogeni da quarantena.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p><i>Norme internazionali, comunitarie, nazionali e regionali per la produzione dei materiali di propagazione vegetale:</i></p> <p><i>Lotta obbligatoria e decreti di lotta obbligatoria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>D.M. 14/4/1997 - Recepimento delle direttive della Commissione n. 93/48/CEE del 23 giugno 1993, n. 93/64/CEE del 5 luglio 1993 e n. 93/79/CEE del 21 settembre 1993, relative alle "norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto (C.A.C)"</i> ○ <i>D.M. del 19 agosto 2005, n. 214 - Attuazione della direttiva n. 2002/89/CE concernente "le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai vegetali" (passaporto delle piante e patogeni da quarantena)</i> ○ <i>Nuova normativa Fitosanitaria dal 14 dicembre 2019 ai sensi del Reg. (UE) 2016/2031: misure di protezione contro i parassiti delle piante; il nuovo passaporto delle piante e iscrizione al Registro ufficiale operatori professionali (Ruop)</i> ○ <i>Decreti di lotta obbligatoria</i> <p><i>Certificazione (volontaria)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Organizzazione della certificazione delle produzioni vivaistiche in Italia dal DD.MM. 24/07/2003, 4/05/2006, 20/11/2006, D.Lgs. 124/2010, D.M. 6/12/2016 al D.M. 19 marzo 2019</i> ○ <i>– Sistema Qualità Italia e D.Lgs. n.18 del 2 febbraio 2021 e successive modifiche (D.Lgs.n.40 del 1 settembre 2022) :</i> <ul style="list-style-type: none"> – <i>obiettivi</i> – <i>utilizzo del materiale</i> – <i>principi e condizioni minime</i> – <i>fasi, categorie e stato sanitario del materiale</i> <p><i>Esercitazioni:</i></p>

	<p>– uso delle tecniche di micropropagazione per la produzione di materiale certificato</p> <p>visite ai siti di produzione di allevamento e produzione della filiera vivaistica di qualità a livello regionale.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Normative fitosanitarie (Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana e Supplementi ordinari) • Siti web: https://www.protezionedellepiante.it/servizio-fitosanitario/ • http://www.sit.puglia.it/ • https://www.eppo.int/ • Atti Convegno Nazionale su “Certificazione delle produzioni vivaistiche”, Locorotondo-Valenzano, 14-15 ottobre, 1999. • PowerPoint delle lezioni
Note ai testi di riferimento	È incoraggiato l’approfondimento attraverso la consultazione degli atti normativi e dei siti di riferimento.
Materiali didattici	Il materiale didattico usato durante le lezioni sarà reso disponibile nel Teams di Classe creato appositamente per ogni anno accademico di frequenza del corso. Il codice Teams del corso sarà fornito all’inizio della frequenza del corso.

Valutazione	
Modalità di verifica dell’apprendimento	<p>L’esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti sviluppati durante le ore di lezione teorica e teorico-pratica in aula ed in laboratorio come riportato nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina delle Piante (art. 9) e nel piano di studio (allegato A). La prova è articolata su tre domande. Lo studente ha la possibilità di sostenere una prova intermedia di valutazione (c.d. esoneri) a metà corso, la cui valutazione farà media con il voto conseguito alla valutazione finale a completamento del corso.</p> <p>L’esame di profitto degli studenti stranieri può essere svolto in lingua inglese.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di organizzare discorsivamente le proprie conoscenze creando connessioni tra le normative fitosanitarie di riferimento per la produzione e la commercializzazione dei materiali di propagazione e dei prodotti vegetali • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di applicazione alla normativa fitosanitaria mediante ragionamento critico su casi studio • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di analizzare e descrivere criticamente i diversi contesti in cui sia necessario applicare le misure fitosanitarie per il controllo di organismi patogeni da quarantena e di qualità • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della qualità di esposizione, anche facendo ricorso alla all’impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità ○ Valutazione della linearità dell’esposizione e dell’efficacia comunicativa. • Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di aggiornamento autonomo e continuo della normativa fitosanitaria attraverso i canali di riferimento
Criteri di misurazione dell’apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. Per gli studenti che hanno sostenuto la prova orale di esonero, la valutazione dell’esame di profitto viene espressa come media tra le votazioni riportata all’esonero ed all’esame finale.</p> <p>L’esame si intende superato quando il voto finale è maggiore o uguale a 18.</p>
Altro	
	.

